

STATUS ATTUALE DELLE POPOLAZIONI DI ARDEIDI NIDIFICANTI NELLA LAGUNA DI VENEZIA (ITALIA N-E)

ABSTRACT. — *Updated status of Ardeidae nesting in Venice Lagoon (NE Italy).*

The authors have made an updated survey of the breeding sites of Ardeidae in the Lagoon of Venice. Photos taken from a hang glider in 1991 have enabled them to determine with accuracy the number and location of nests in the heronries among the reeds. Of particular interest the data on the breeding of Purple Herons, showing the heronry in the Lagoon to be the largest one in Italy. In 1990 numerous Squacco Herons, a species previously unrecorded in the area, were discovered breeding in the Lagoon.

Introduzione. - Le conoscenze sulle popolazioni di Ardeidi nidificanti nella Laguna di Venezia sono ancor oggi in gran parte deducibili dai dati di FASOLA et al. (1981); altre notizie ed osservazioni, che non riguardano però l'intero bacino lagunare, sono contenute in lavori a carattere generale (FRACASSO et al., 1985; NEUGEBAUER et al., 1985; CANIGLIA et al., 1986). L'assenza di dati più recenti ci ha indotto a condurre delle indagini sull'intera superficie lagunare allo scopo di rilevare i cambiamenti avvenuti nell'ultimo decennio.

I dati raccolti si riferiscono alle tre specie di Ardeidi coloniali già note come nidificanti: Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), Garzetta (*Egretta garzetta*) e Airone rosso (*Ardea purpurea*) (FASOLA et al., 1981), ad una specie prima non conosciuta, Sgarza ciuffetto (*Ardeola ralloides*), ed al Tarabuso (*Botaurus stellaris*) per il quale si forniscono nuove osservazioni pur rimanendo non confermata la nidificazione.

Metodi. - La ricerca si è svolta durante le stagioni riproduttive 1990 e 1991, nel corso delle quali si sono adottate due metodologie diverse. Nel 1990 il conteggio è stato possibile solo attraverso l'osservazione degli adulti presenti nelle garzaie durante la nidificazione e solo parzialmente attraverso la conta dei nidi a fine stagione riproduttiva. Quest'ultimo metodo, sperimentato con successo per le garzaie su albero della Padania occidentale (FASOLA et al., 1992), è risultato difficilmente applicabile per gli ambienti della Laguna di Venezia, poiché sussistono notevoli difficoltà nell'accesso alla maggior parte delle valli, ove sono site le garzaie e per oggettivi impedimenti ambientali all'esplorazione dei siti. Nel 1991 è stato adottato un metodo più efficace per il censimento delle garzaie poste in canneto, consistente nell'utilizzo del deltaplano con il quale sono state sorvolate tutte quelle aree per le quali era nota o si presumeva l'esistenza di una garzaia. Durante il volo sono state scattate foto che hanno poi permesso un preciso conteggio dei nidi. Questo metodo non risulta altrettanto valido per

censire le garzaie poste su alberi, per le quali è comunque possibile una localizzazione ed una stima numerica dei nidi.

Risultati e Discussione.

Tarabuso - La specie era sicuramente nota come nidificante fino alla metà di questo secolo (BRICHETTI 1992). In periodi successivi la nidificazione veniva soltanto ipotizzata per i fragmiteti della Laguna superiore. Negli anni della presente indagine sono stati contattati alcuni esemplari in canto durante il periodo riproduttivo, rispettivamente uno nella Cassa di colmata B e due nella Cassa di colmata D-E, osservazioni che fanno ritenere probabile la sua nidificazione nella Laguna media di Venezia.

Nitticora - Prima delle ricerche compiute da FASOLA et al. (1981) la specie non era nota come nidificante certa (AMATO et al., 1992). FASOLA et al. (1981) rilevarono circa 100 nidi di Nitticora all'interno di una garzaia mista in valle Dogà (Laguna nord). Nel 1990 la presenza della specie in questa garzaia è stata da noi valutata in circa 300 coppie; per quanto riguarda il 1991 alla metà di giugno le coppie di Nitticora nidificanti non erano ancora insediate. Fasola (com. pers.) ha riscontrato anche in altre parti d'Italia un forte ritardo nell'occupazione dei siti di nidificazione probabilmente in ragione dell'andamento climatico « anomalo » della primavera-estate 1991.

Nel corso del 1992 abbiamo per la prima volta osservato, nel bacino lagunare meridionale, pochi nidi su albero ai margini della garzaia di valle Figheri. Per quanto riguarda il fenomeno dello svernamento, noto in Italia a partire dagli anni settanta (FASOLA, 1988), questo è stato osservato in valle Dogà nel 1990 con un massimo censito di circa 60 individui e di circa 50 nel 1991. In riferimento ai dati del 1990, assumendo una produttività media di due giovani per coppia (FASOLA, 1988), la popolazione svernante assommerebbe al 5% del totale complessivo presente a fine stagione riproduttiva. Pur tenendo conto di un certo numero di individui immaturi che frequentano le colonie, sembra questa una percentuale di svernanti notevolmente superiore a quella della Lombardia (0.3%) (BRICHETTI & FASOLA, 1990) e a quella dell'alto Sile (inferiore al 2%) (MEZZAVILLA et al., 1992).

Sgarza ciuffetto - Per questa specie fino a tutto il 1989 erano note solo osservazioni di esemplari estivi (AMATO et al., 1992). Infatti fino ai primi anni ottanta la nidificazione era conosciuta solo per il Delta del Po e la Laguna di Caorle (FASOLA et al., 1981). Nel 1990 nella garzaia mista di valle Dogà sono state da noi stimate circa 60 coppie nidificanti. Nel 1991 l'occupazione della garzaia ha seguito lo stesso andamento descritto per la Nitticora.

Garzetta - La nidificazione della Garzetta è nota con certezza dal principio degli anni ottanta con circa 650 coppie in valle Dogà, su arbusti, e con

circa 250 coppie in valle Cornio alto (Laguna sud); quest'ultima era una delle due colonie di Garzetta in canneto note per l'Italia (FASOLA et al., 1981). Nel corso della nostra ricerca, per la stagione riproduttiva 1990 sono state stimate circa 800 coppie in val Dogà e circa 300 in valle Cornio alto. Nel 1991 i valori riscontrati si discostano notevolmente: solo 72 nidi posti in canneto in valle Dogà mentre nessuno è stato rilevato in valle Cornio alto. Nella vicina valle Figheri (Laguna sud) erano invece presenti 737 nidi in una garzaia mista, in canneto, con Airone rosso. Quest'ultimo sito era fino ad ora sconosciuto (FASOLA et al., 1981; FRACASSO et al., 1985). Ampie fluttuazioni nel numero dei nidi sono comunque note per singole colonie (BRICHETTI & FASOLA 1986).

Airone rosso - La popolazione lagunare di questo Ardeide ammontava a circa 100 coppie distribuite tra valle Dragojesolo (Laguna nord), valle Dogà e valle Cornio alto (FASOLA et al., 1981); inoltre era ritenuta probabile la sua nidificazione nei canneti delle foci del Dese-Zero (Laguna nord) e nel «dolce» di alcune valli (FRACASSO et al., 1985). Nonostante le già ricordate difficoltà di censimento delle garzaie presenti all'interno delle valli, nel corso della stagione riproduttiva 1990 è stata stimata la presenza in canneto di circa 30 coppie in valle Dogà e di circa 40 in valle Avertò (computo operato da canali ed argini contermini). Nel corso del 1991 il censimento ha registrato solo 9 nidi in valle Dogà e 206 in valle Figheri, in entrambi i casi posti in canneto. Non è facile cogliere le motivazioni che hanno portato a questi cambiamenti nella scelta dei luoghi di nidificazione, ma è certamente interessante la colonizzazione di un sito prima apparentemente non occupato ed il numero di coppie che fanno della garzaia di Airone rosso di valle Figheri la più grande d'Italia (Fasola in litt.).

Conclusioni. - Nonostante la brevità temporale della presente ricerca, è possibile trarre alcune conclusioni che modificano, anche in maniera consistente, le conoscenze fino ad ora acquisite sugli Ardeidi lagunari. Tali deduzioni possono per ora essere tenute presenti ma non generalizzate, date le oggettive difficoltà che limitano e rendono solo parzialmente definitivi i dati della nostra ricerca. Il cambiamento nel metodo di indagine tra il 1990 e il 1991 è senza dubbio in parte responsabile delle variazioni rilevate nelle due annate. In particolare il secondo metodo è da considerarsi più efficace anche perchè molto più preciso sia nel risultato numerico che nella localizzazione spaziale dei nidi. Mentre i risultati del 1990 potevano perciò considerarsi delle stime, per i dati del 1991 l'errore si deve ritenere pressochè nullo. Al di là delle differenze dovute al cambiamento del metodo è indubbio che ci sia stato un notevole spostamento delle colonie stimate durante la stagione riproduttiva del 1990.

Dato saliente è il grosso contingente di Aironi rossi nidificanti ed in particolare quello presente nella garzaia mista di valle Figheri che qualifica questo assembramento coloniale come il più grande finora noto nel nostro paese.

Nel 1990 l'insediamento all'interno della garzaia mista di valle Dogà di circa 60 coppie di Sgarza ciuffetto, è un dato altrettanto significativo in quanto questa specie non era prima mai stata segnalata come nidificante nella Laguna di Venezia.

Di sicuro rilievo è infine il dato riscontrato della popolazione svernante di Nitticora, che fa della Laguna di Venezia la località italiana più importante per lo svernamento della specie.

Ringraziamenti. - Desideriamo ringraziare Mauro Fasola per il prezioso aiuto fornitoci nel censimento delle garzaie con l'uso del deltaplano e per la rilettura critica del testo. Inoltre i proprietari delle Valli Dogà e Figheri, ing. Gianni Zacchello e dr. Alberto Vacchi, ed i rispettivi capi-valle, Roberto Sperandio e Valfrido Angiolin, per la cortesia e la disponibilità dimostrate.

BIBLIOGRAFIA

- AMATO S., SEMENZATO M., TILOCA G., RICHARD J. & BORGONI N., 1992 - *Gli Ardeidi della Laguna di Venezia* - Relazione inedita per conto dell'Osservatorio Ornitologico per la zona lagunare-valliva della Regione Veneto, 22 pp.
- BRICHETTI P., 1992 - Tarabuso *Botaurus stellaris* - In: BRICHETTI P. et al. (ed.) - Fauna d'Italia, 29, Aves. I - Ed. Calderini, Bologna: 130-137.
- BRICHETTI P. & FASOLA M., 1986 - Distribuzione geografica degli uccelli nidificanti in Italia, Corsica e Isole Maltesi. 4 - *Natura bresciana*, 22: 41-102.
- BRICHETTI P. & FASOLA M. (red.), 1990 - Atlante degli uccelli nidificanti in Lombardia - *Ramperto*, Brescia.
- CANIGLIA G., PERCO F., PERCO FR., RALLO G., ROSA SALVA P., SPAGNESI M., VIGNA TAGLIANTI A., 1986 - Carta faunistico-venatoria della provincia di Venezia, Amm. Prov. di Venezia, Venezia.
- FASOLA M., 1988 - Aironi e Gabbiani - *Edagricole*, Bologna.
- FASOLA M., BARBIERI F., PRIGIONI C. & BOGLIANI G., 1981 - Le garzaie in Italia - *Avocetta*, 5: 107-131.
- FASOLA M., ALIERI R., ZANDONELLA NECCA D., 1992 - Strategia per la conservazione delle colonie di Ardeinae e modello per la gestione di specifiche riserve naturali - *Ric. Biol. Selvaggina*, 90: 1-50.
- FRACASSO G., DE FRANCESCHI P., PERCO F., PERCO FR., RALLO G., SPAGNESI M., 1985 - Carta delle vocazioni faunistiche del Veneto. Situazione faunistica. Uccelli - *Regione Veneto*, Venezia, pp. 159-253.
- MEZZAVILLA F., BATTISTELLA U. & COSTA R., 1992 - Censimento degli Ardeidi in provincia di Treviso negli anni 1985-90 - *Lav. Soc. Ven. Sc. nat.*, 17: 97-105.
- NAUGEBAUER M., SCARTON F. & SEMENZATO M., 1984 - L'avifauna lagunare. In: «Laguna. Conservazione di un ecosistema» - *Comune di Venezia*, WWF sezione di Venezia, Venezia, pp. 37-41.

Addenda. — Dopo l'invio per la stampa del presente lavoro, è stata accertata la nidificazione di altre due specie, di cui in precedenza era nota l'estivazione con solo sospetti di una possibile riproduzione.

Di Airone bianco maggiore, *Egretta alba*, è stato osservato un gruppo di 16 ad. nella primavera e nell'estate 1993 all'interno della garzaia di valle Figheri (Campagna Lupia, Venezia); una coppia ad., in particolare, è stata vista frequentare con più assiduità una porzione del canneto ove è insediata la garzaia mista di Airone rosso e Garzetta; il nido contenente un pullo è stato osservato per la prima volta da uno di noi (Tiloca) il 19/6/1993.

Di Airone cenerino, *Ardea cinerea*, estivante in valle Figheri con ca. 40 es., è stato rinvenuto un nido con 4 pulli il 6/4/1993, all'interno del canneto ove nidificano le altre specie di ardeidi.

Per *Egretta alba*, si tratta della prima nidificazione accertata nella laguna di Venezia e nel Veneto con riscontri oggettivi (esiste anche una foto scattata da M. Fasola); per *Ardea cinerea*, la prima riproduzione accertata, in questo secolo nella Laguna di Venezia.

STEFANO AMATO, MASSIMO SEMENZATO, NICOLA BORGONI,
JACOPO RICHARD & GIOVANNI TILOCA

Naturae s.r.l., Via Ferro 13, 30174 Mestre (VE).

Ricerca parzialmente finanziata dall'Osservatorio Ornitologico della zona lagunare-valliva della Regione Veneto.

Riv. ital. Orn., Milano, 63 (2): 204-205, 30-III-1994

NIDIFICAZIONE DI ALBANELLA MINORE, *Circus pygargus*, NEL MOLISE

ABSTRACT. — *Breeding of Montagu's Harrier, Circus pygargus, in Molise (Central Italy).*

Notizie storiche. - Già riportata come nidificante scarsa nel Molise (ALTOBELLO 1920) (dati insicuri). Riconfermata negli anni '60 e '70 da G. Battista, sia come nidificante, sempre con poche coppie, nell'area del basso Molise (ex bosco Tanasso, pianie di Larino, fiume Saccione), sia presente, ma mai nidificante, nella piana di Venafro (fiume Volturno).

Dati attuali. - La popolazione molisana nidificante viene controllata dal 1987 nell'ambito del « Progetto Albanella minore » del WWF Italia, con i seguenti risultati per gli ultimi 4 anni: 1989, 2 coppie; 1990, 5 coppie; 1991, 3 coppie; 1992, 4 coppie. La popolazione comprende 1 o 2 coppie che saltuariamente nidificano in territorio pugliese, ai confini con il Molise (fiumi Fortore e Saccione).